PIANO GIOVANI DI ZONA
PROGETTO "PARLAMENTIAMO"

All'interno dei Piani giovani di zona 2009 abbiamo pensato di presentare un progetto che avvicini i giovani al mondo delle Istituzioni e alla politica nazionale. Il percorso è iniziato a Pergine con quattro incontri informativi tenutisi nella sala del Consiglio comunale. Il primo incontro ha trattato il tema dell'Autonomia ed è stato tenuto dall'Assessore provinciale Franco Panizza e dal Direttore del Museo storico di Trento Giuseppe Ferrandi. Relatori della seconda serata, dedicata al tema degli enti locali, sono invece stati il Consigliere provinciale Renzo Anderle e il Direttore del Consorzio dei Comuni Alessandro Ceschi. Partecipazione attiva e cittadinanza sono state invece oggetto di dibattito nella terza serata al quale hanno preso parte l'Assessore provinciale Lia Giovanazzi Beltrami e la dottoressa Marianna Pavonessa. Il percorso formativo si è infine concluso con l'incontro con gli onorevoli Laura Froner e Giacomo Santini.

Gli appuntamenti hanno suscitato molta curiosità e interesse nei confronti dei temi affrontati tanto da stimolare dei veri e propri dibattiti.

Il progetto si è concluso con un viaggio nel cuore delle Istituzioni nazionali... Roma.

Diario di bordo

10 novembre 2009
Partenza per la Capitale

All'alba del 10 novembre i nostri baldi giovani sono partiti per Roma.
A mezzogiorno ci siamo fermati nella bellissima Orvieto dove abbiamo potuto visitare il maestoso Duomo e il profondo pozzo di San Patrizio... qualcuno ha ben pensato di gettarvi delle monetine ed esprimere qualche desiderio.

Nel tardo pomeriggio siamo arrivati nella magnifica capitale e dopo esserci velocemente sistemati nelle nostre stanze non abbiamo perso neanche un minuto per vedere le meraviglie che la città ci offriva.

11 novembre 2009
Camera&Senato

Il secondo giorno è stato per noi il più ricco di emozioni, per un attimo abbiamo potuto indossare le vesti di un parlamentare. La nostra visita è iniziata in mattinata con l'accoglienza, decisamente sorvegliata, da parte delle guide di Montecitorio. Dopo una visita alle suntuose sale del Palazzo siamo stati ricevuti nella sala del Mappamondo dai deputati del Trentino-Alto Adige: Laura Froner, Maurizio Fugatti e Giorgio Holzmann. In questa sede abbiamo rivolto delle domande direttamente agli onorevoli su argomenti vari inerenti alla nostra realtà territoriale. Successivamente ci siamo trasferiti a Palazzo del Seminario dove abbiamo visitato la biblioteca ufficiale della Camera, con qualche volume in più rispetto alla nostra perginese... Ritornati a Palazzo Montecitorio, dopo un dibattito su Costituzione e cittadinanza, è arrivato il momento più atteso: dalla tribuna del pubblico abbiamo assistito ad una seduta dell'Assemblea Parlamentare. Un momento entusiasmante che non scorderemo tanto facilmente.
Alle 18.30 l'appuntamento con il Senato. A Palazzo Madama abbiamo osservato come funziona la proposta e l'approvazione di un disegno di legge. Inaspettatamente il Presidente del Senato ha richiamato l'attenzione dei senatori sulla nostra presenza che è stata salutata con un caloroso applauso da parte dell'intera Assemblea.

12 novembre 2009
Quanto sei bella Roma

Dopo una giornata all'insegna della formazione ci siamo dedicati all'esplorazione della città eterna.

Dal Colosseo a Piazza di Spagna, dalla Garbatella a Piazza del Popolo, dal Testaccio a Trastevere... Roma è un continuo di emozioni e nuove scoperte.

13 novembre 2009
Le nostre "stradele" ci han riportato a Pergine

Purtroppo anche la nostra avventura romana è giunta al termine ma non prima di dar un'occhiata all'imponente Città del Vaticano.

È stato un viaggio davvero unico che ci auguriamo possa proseguire nel 2010 con il viaggio nelle Istituzioni europee. Ringraziamo l'Amministrazione comunale, in particolare la nostra accompagnatrice l'Assessore Marina Taffara e l'Assessore alle politiche giovanili Renato Tessadri per aver creduto nel nostro progetto. Un particolare grazie a Francesca Parolari e Clara Briani, che ci hanno seguito passo dopo passo, e a tutti i nostri compagni di viaggio.
Alla prossima avventura.

Marianna Moser e Romina Zecchini

A PERGINE
LA BANCA DEL TEMPO "LOCALE"

Promuove il mutuo aiuto e l'idea di condivisione, sperimentando nuovi modelli sociali ed economici.

Cosa fa la banca del tempo: l'iscrizione alla banca del tempo non crea nessun obbligo particolare ma solo nuove opportunità. Gli scambi di favori e di saperi avvengono normalmente in famiglia e fra amici; con la banca del tempo ogni socio può ampliare la propria cerchia di relazioni e scambiare con più persone conoscenze e favori.

Gli scopi di una banca del tempo perciò diventano molteplici:

- La banca del tempo è una opportunità per **creare nuove amicizie e fare comunità**.
- Attraverso il mutuo aiuto, la banca del tempo è un modo per **soddisfare quelle necessità** che normalmente sarebbero a pagamento o non reperibili sul mercato.
- La banca del tempo è uno strumento per **valorizzare le conoscenze personali**, che altrimenti andrebbero disperse e recuperare esperienze legate alle tradizioni locali.
- Di fronte alla **crisi dei valori** e dell'economia internazionale la banca del tempo è un modo di sperimentare modelli sociali ed economici innovativi.
- Gli **Enti pubblici** vedono le banche del tempo come un esempio di welfare leggero che, nel loro libero sviluppo, si integrano perfettamente con le attività del servizi sociali pubblici.

La banca del tempo a Pergine: nell'anno 2008 venne proposta, a Pergine, una prima esperienza della banca del tempo attraverso l'apertura di una succursale della banca del tempo di Trento. Per alcuni soci della stessa, questa esperienza non era sufficientemente collegata al territorio sociale di Pergine essendo una derivazione della banca del tempo di Trento e così, all'inizio del 2009, alcuni soci fondatori armati di coraggio e grande determinazione, hanno costituito una nuova banca del tempo, questa volta con sede a Pergine Valsugana. È nata quindi una nuova Associazione denominata: "Banca del Tempo Amici di Pergine" ed è stato scelto di mettere il termine "Amici" nel nome dell'associazione, proprio per sottolineare il progetto locale di questa banca del tempo.

Le novità introdotte: in breve tempo, questa nuova banca del tempo è diventata fucina di proposte e nuove idee (corso sull'alimentazione consapevole, tornei di scacchi, festa con i clown di Patch Adams, conferenza "oriente-occidente", risoluzione creativa dei conflitti, ecc.), ha visto un continuo aumento dei soci con una particolare adesione di "giovani" ed una partecipazione alle riunioni mensili che si tengono nella sala comunale in Via dei Canopi n. 1 a Pergine il secondo mercoledì di ogni mese.

Una delle novità introdotte nell'esperienza di questa banca del tempo è il conteggio e la registrazione del "tempo etico". L'eticità è l'aspetto costitutivo delle relazioni interpersonali e sociali, il collante che tiene in vita un gruppo e la comunità. Il tempo etico nella banca del tempo viene registrato e trova giusto riconoscimento nel bilancio sociale dell'Associazione.

Altra novità introdotta e sperimentata con successo a Pergine è quello che chiamiamo il "metodo della tavola rotonda". Questo metodo consiste nell'applicazione, all'interno delle riunioni, di alcune regole elementari, che consentono il rispetto e l'ascolto reciproco (per esempio una regola è quella di parlare a turno senza mai superare ciascuno i cinque minuti, un'altra regola è quella di non interrompere il discorso altrui, ecc.). Con questo metodo, all'inizio difficile da applicare, si è sperimentata una opportunità per stare insieme che non è facile trovare in altre esperienze sociali,

UNA SCIARPA DA GUINNESS

L'artista Marisa Fontanesi ha avuto una brillante idea: "fare la sciarpa più lunga del mondo". Tutte le persone interpellate si sono dimostrate entusiaste e si è costituito un Comitato promotore con il compito di divulgare questa idea e coinvolgere la maggior quantità di persone possibili, in modo da fare una sciarpa lunghissima e partecipare al Guinness dei primati.
Il Comitato è formato da rappresentanti di varie associazioni del Comune di Pergine, scuole, singoli ed è aperto a tutti coloro che hanno intenzione di partecipare.
La sciarpa deve essere lavorata a mano a ferri, con qualsiasi tipo di lana e colori, larga da 20 a 22 centimetri.
Per il momento la raccolta degli spezzoni viene fatta il sabato pomeriggio dalle ore 14.00 alle 18.00 presso la sala riunioni, primo piano Via Canopi, 1 a Pergine.
Per informazioni *e-mail: supersciarpa@gmail.com* e:
Marisa Fontanesi tel. 328.0154793
Banca del Tempo tel. 0461.532252 (ore pasti)
Acs Canale tel. 0461.510438 347.8435286
Auser di Pergine tel. 0461.512189 (lunedì e venerdì dalle ore 9.00 alle 11.00)
Movimento Pastorale Decanale tel. 0461.533772
Circolo Comunale Anziani tel. 0461.511090 (dalle ore 14.30 alle 17.30)

un modo nuovo e partecipato che permette a tutti di essere protagonisti nel rispetto però delle opinioni altrui.

La rete trentina: alla fine del 2009 questa banca del tempo si è attivata per sostenere e contribuire alla nascita della nuova "Rete trentina Banche del Tempo" portando all'interno di essa quei contributi positivi che a Pergine erano stati già sperimentati.

La "Rete trentina Banche del Tempo" è una organizzazione al servizio delle banche del tempo aderenti che aiuterà lo sviluppo locale anche della nostra realtà. Per esempio la Rete ha introdotto un nuovo sistema informatico di contabilizzazione delle "ore" che ci permetterà di registrare facilmente gli scambi di favori fra i soci (è possibile vedere una dimostrazione di questo sistema denominato Cyclos sul sito www.banchetempo.tn.it).

Ricordando che in altre banche del tempo della Rete diversi Comuni ed associazioni non profit si sono già iscritti a questa iniziativa e che anche la Provincia sta varando un articolo di legge per la promozione delle Banche del Tempo provinciali all'interno del "pacchetto famiglia"; vi invitiamo a conoscere la vostra banca del tempo locale partecipando all'incontro mensile (per informazioni telefonare al numero 0461.532252 o visitare la pagina di Pergine sul sito www.banchetempo.tn.it). ■

Auser Pergine
Festa di carnevale

In uno splendido locale di S. Cristoforo e in una bella giornata (il giorno prima c'era stata una copiosa nevicata), sabato 6 febbraio si è svolta la "Festa di carnevale". Organizzata dall'Auser di Pergine e aperta a soci e simpatizzanti, ha visto la partecipazione di oltre cento persone di cui molti hanno recepito l'invito di vestirsi in maschera; si sono potuti ammirare degli stupendi D'Artagnan, ma soprattutto arabi e arabe. Nessuno ha potuto resistere alla musica suonata e cantata in modo egregio da "Umberto" e tutti hanno partecipato sia ai balli di gruppo che a quelli di coppia.
Per allietare anche il palato sono stati distribuiti prima dei "crostoli", poi dei dolci e, per finire, un ottimo piatto di pasta al sugo.
Ci hanno onorato, con la loro presenza, anche autorità locali come il Sindaco Corradi, il Vicesindaco Taffara e gli Assessori Girardi e Tessadri e tutti hanno salutato i presenti, fatto i complimenti agli organizzatori e si sono dichiarati felici per la grande partecipazione.
Nell'intervallo della musica sono stati sorteggiati dei bellissimi premi offerti da artisti e commercianti locali.
In questa occasione vecchi amici si sono ritrovati dopo anni e ciò ha riempito di gioia gli organizzatori perché la socializzazione è uno degli scopi principali. Alla fine tutti si sono dichiarati contenti e hanno posto un'unica domanda «A quando la prossima?».

Mandacarù Onlus Società Cooperativa Sociale
la bottega di Pergine trasloca in Piazza Municipio

La bottega Mandacarù di Pergine, gestita da un gruppo di generose volontarie e volontari, da Via Roma si è spostata in Piazza Municipio 14, nel locale all'angolo con Via Gramatica, da tempo libero.
I colori, i sapori, le storie dei prodotti del commercio equo e solidale daranno alla piazza e quindi al centro storico, oltre al decoro di uno spazio finalmente frequentato, anche un contributo di vivacità, allegria, conoscenza di altre culture.
Il commercio equo è una partnership economica basata sul dialogo, la trasparenza e il rispetto, che mira ad una maggiore equità nel commercio internazionale, assicurando i diritti dei produttori marginalizzati dal mercato e dei lavoratori nel Sud del mondo.
Attraverso il commercio equo, la finanza solidale e numerose attività educative e culturali, Mandacarù propone di creare e diffondere scambi economici e investimenti finanziari che mettono al centro la dignità di ogni persona, nella convinzione che i consumi e le scelte economiche quotidiane possono diventare strumenti concreti di cambiamento, verso un mondo più giusto per tutti.

Foto di Beatrice De Blasi

UN'AZIENDA PER LA PERSONA

L'A.P.S.P. "S. Spirito - Fondazione Montel" di Pergine Valsugana si presenta.

L'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (Apsp) "S. Spirito - Fondazione Montel", istituita dall'1 gennaio 2008 a seguito della trasformazione dell'Ipab Casa di Riposo ai sensi della L.R. 21 settembre 2005 n. 7, è un'istituzione senza fini di lucro, avente personalità giuridica di diritto pubblico, la quale si propone di prevenire, ridurre o eliminare le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, svolgendo attività di erogazione di interventi e servizi socio-assistenziali e socio-sanitari.

Negli anni la Casa di Riposo, oggi Azienda, ha sviluppato tutta una serie di servizi alla persona sia di tipo residenziale che semiresidenziale ed ambulatoriale.

Oggi l'Apsp, a seguito di regolare autorizzazione socio-sanitaria e socio-assistenziale rilasciata dalla Pat, eroga e promuove i seguenti servizi:

R.S.A. (Residenza Sanitaria Assistenziale): struttura extra-ospedaliera socio-sanitaria integrata a prevalente valenza sanitaria, destinata a persone non autosufficienti non assistibili a domicilio e richiedenti trattamenti continui, affetti da patologie cronico-degenerative a tendenza invalidante che non necessitano di specifiche prestazioni ospedaliere (215 posti letto accreditati di cui 201 convenzionati con l'Apss). L'accesso è definito e regolamentato dell'Uvm (Unità Valutativa Multidisciplinare) presente in ogni Distretto Sanitario.

Casa di soggiorno: struttura residenziale destinata a persone autosufficienti (otto posti letto autorizzati). L'accesso è definito e regolato direttamente dall'Apsp.

Centro diurno: struttura semiresidenziale a carattere diurno in cui sono erogati servizi socio-assistenziali a favore di persone parzialmente autosufficienti, non autosufficienti o con gravi disabilità al fine di favorire il più possibile la loro permanenza nel proprio ambiente di vita e di sostenere le famiglie di appartenenza (dieci posti autorizzati, eventualmente estendibili fino a venti). L'accesso è definito e regolamentato del Servizio Socio Assistenziale del Comprensorio Alta Valsugana/Comunità Alta Valsugana e Bernstol.

Servizio di recupero e rieducazione funzionale: servizio ambulatoriale di fisioterapia per esterni (accreditato e convenzionato con l'Apss).

Servizio odontoiatrico: servizio ambulatorio dentistico per esterni (accreditato e convenzionato con l'Apss).

Servizio pasti per esterni: servizio di mensa e pasti a domicilio in convenzione con Comprensorio Alta Valsugana/Comunità Alta Valsugana e Bernstol e diverse cooperative sociali.

Al fine di garantire la massima qualità, partecipazione e trasparenza dell'azione amministrativa l'Apsp ha intrapreso un percorso e un processo che l'ha portata ad ottenere nel tempo la certificazione di qualità Uni En Iso 9001:2008, l'accreditamento istituzione e l'attestazione di benchmarker del modello "Q&B - Qualità e Benessere" Upipa (Unione Provinciale Istituzioni per l'Assistenza).

Da anni l'Apsp dispone di una Carta dei Servizi e dal 2008 elabora annualmente il Bilancio Sociale. Dal 2009 è attivo il sito internet (www.apsp-pergine.it) dove si possono trovare tutte le informazioni e documentazioni riguardanti l'Azienda anche nel rispetto della normativa sulla trasparenza dell'azione amministrativa. Alla luce del costante e continuo invecchiamento della popolazione, l'Apsp si pone l'obiettivo di differenziare e diversificare la propria offerta di servizi investendo sia in qualità delle prestazioni che in formazione del proprio personale. ■

Giovanni Bertoldi
Direttore generale

Storia
Origine: XIV secolo per volontà della Società dei Lavoratori delle Miniere
1508: istituzione Casa di Riposo/Ospizio "S. Spirito"
1975: realizzazione struttura di Via Pive, di seguito più volte ristrutturata ed oggetto di interventi di miglioramento
2002: realizzazione struttura di Via Marconi
2010: realizzazione e apertura struttura per servizi generali con annessi sottopassi pedonali di collegamento alle due strutture residenziali di Via Pive e di Via Marconi.

Rette e tariffe 2010

• tariffa giornaliera (posto letto convenzionato)	euro 44.00
• tariffa giornaliera (posto letto convenzionato) – sconto 1% per i residenti nel Comune di Pergine all'atto dell'ingresso	euro 43.56
• tariffa giornaliera (posto letto non convenzionato)	euro 75.00
• supplemento stanza singola	euro 5.00

A.P.S.P. "S. Spirito - Fondazione Montel"
Via Pive n. 7 - Pergine Valsugana (TN)
tel. 0461.531002; fax 0461.532971
e-mail: amministrazione@apsp-pergine.it
sito: www.apsp-pergine.it

UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ E DEL TEMPO DISPONIBILE

Quest'anno è l'anno dei record! Le iscrizioni per l'anno accademico 2009-2010 hanno superato di ben 38 unità quelle dello scorso anno.

La frequenza media agli attuali corsi culturali si attesta mediamente sulle 140 persone ogni lezione. Segno che la proposta attira, segno che l'esigenza di formazione e di conoscenza si va via via esprimendo e sviluppando e quindi crescendo nella popolazione adulta-anziana anche della nostra città.

Al centro delle proposte culturali c'è in ogni caso la persona e i programmi sono sempre riconducibili a questa idea guida: la persona intesa come corpo, psiche, relazioni; linguaggi, immagini, segni; pensiero, storia, credenze; cittadinanza, ambiente, scienza.

Proposte culturali

Dallo scorso ottobre (inizio della attività) sono stati già affrontati temi quali la cosmologia (nascita dell'universo, delle stelle fino alla nascita della terra).

È stato proposto un corso denominato "Pillole di matematica" durante il quale ci sono stati presentati alcuni temi riguardanti la matematica e la geometria: l'origine e la storia dei numeri, i più grandi matematici dell'antichità (Talete, Pitagora, Euclide e Archimede), la sezione aurea soprattutto in riferimento all'arte, il sistema numerico binario usato in informatica.

Sono stati proiettati, con presentazione e discussione, cinque film di eccellente fattura, impregnati di valori etici e sociali.

Il tema della comunicazione interpersonale è stato ampiamente svolto in cinque lezioni seguite con estremo interesse.

Da ultimo, ma non per importanza, abbiamo affrontato una serie di lezioni sulla situazione socio-economica del nostro tempo, un interessantissimo corso di storia della Seconda guerra mondiale e alcune lezioni di carattere medico, soprattutto per quanto concerne la conoscenza dell'aspetto motorio nella salute.

Educazione motoria

Nel nostro progetto formativo grande importanza riveste l'educazione (attività) motoria (movimento) che vuole essere un'occasione di educazione alla salute, agendo sull'individuo nella sua totalità e sviluppando assieme capacità fisiche, mentali e sociali e favorendo, di conseguenza, il benessere fisico e psichico di ognuno. Sta crescendo, anche tra le persone adulte, una "cultura del movimento" ormai riconosciuto come indispensabile strumento per migliorare le condizioni di vita. Sono, infatti, molto frequentati i vari momenti di attività motoria proposti, tanto è vero che si riesce a stento a reperire spazi sufficienti ed adeguati. Vengono proposte settimanalmente lezioni di ginnastica, di ginnastica dolce, yoga, ballo in linea, nordic walking, acquagym in acqua alta e in acqua bassa.

Laboratori

Sono stati attivati dei corsi di inglese e di informatica per restare al passo con i "tempi moderni".

Anche quest'anno, il nostro gruppo ha organizzato, insieme agli allievi della Scuola elementare "Don Milani", un incontro in occasione del Natale. Questo ritrovarsi insieme – giovanissimi e "nonni" – sta diventando una tradizione ricca di significati e di reciproci arricchimenti.

Un particolare ringraziamento va al Vicesindaco Marina Taffara per la sua vicinanza e l'appoggio al gruppo e per l'interessamento dimostrato nel risolvere le problematiche inerenti soprattutto agli spazi per l'attività motoria.

Gli studenti hanno dedicato un attimo di silenzioso raccoglimento in ricordo del prof. Claudio Manduchi, recentemente scomparso, che ha tenuto apprezzati corsi di fisica.

Con queste notizie la Segreteria vuole caldamente invitare tutte le persone interessate del nostro comune ad iscriversi nel prossimo autunno, garantendo loro entusiasmo e interesse che gli iscritti dimostrano per le proposte e per l'attività dell'"Università della terza età e del tempo disponibile" della Sezione di Pergine. ■

Il Coro Utetd alla festa di Natale con gli allievi della Scuola "Don Milani"